

Il Quotidiano Isernia

REDAZIONE VIA G. BERTA n. 76 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoiserna@gmail.com

Ma lascia una porta aperta al centrodestra: pronto a dialogare col Pdl solo se verranno diminuiti i consiglieri regionali

Regionali, Mancini verso la *Frattura*

Il segretario de La Destra pronto ad allearsi con il candidato del centrosinistra

di Mario Greco

Il mito della vecchia "Balena Bianca", ossia della vecchia Dc, non smette mai di tramontare in Molise, malgrado il partito si sia dissolto parecchi anni fa.

Il fascino della Dc, infatti, è ancora in grado di calamitare consensi anche tra chi come Giovancarmine Mancini l'ha sempre combattuta. Ma ora, essendo arrivato il momento delle decisioni, il segretario de "La Destra", Giovancarmine Mancini, quasi per una sorta di legge del "contrappasso", dovrà scegliere se allearsi alle Regionali con il centrodestra guidato da un'ex Dc qual è stato Michele Iorio oppure con Paolo Di Laura Frattura (naturalmente se quest'ultimo vincerà le Primarie del centrosinistra, ndr) il cui padre è stato un esponente di



Giovancarmine Mancini



Paolo Di Laura Frattura

spicco dello Scudo Crociato. Una terza possibilità, per lui non c'è. Ha fatto intendere ai suoi amici di partito che candidarsi autonomamente alla Presidenza della Regione non porterebbe a nulla. Ci sarebbe solo una dispersione di voti. Allora meglio rientrare nell'ottica di una sfida bipolare. E, pro-

prio, a tal proposito, nel corso di un incontro pubblico svoltosi a Venafro ha lanciato un appello al centrodestra molisano dichiarandosi disponibile ad un'alleanza ma ad una sola condizione: la riduzione da subito del numero dei consiglieri regionali. "Il 31 agosto - ha spiegato Mancini - è l'ultimo giorno utile per Iorio e la sua maggioranza per dare un segnale di positiva vitalità: quello di ottemperare alla parte del

decreto legge 138/2011 che prevede la riduzione dei consiglieri regionali del Molise da trenta a venti. La cosa potrebbe riaprire il dialogo con il Pdl in vista di eventuali future alleanze".

Se i vertici del centrodestra accetteranno questa proposta, dunque, l'alleanza con Mancini che ha quasi completato le liste da presentare su Isernia e Campobasso sarà cosa fatta. Tuttavia, un po' perché la riduzione dei consiglieri regionali appare difficilmente realizzabile e un po' perché Mancini ha voglia di nuove esperienze politiche, starebbe oramai ad



Il Consiglio regionale

un passo dal dar vita a un nuovo asse politico che avrebbe del clamoroso: quello con Paolo Di Laura Frattura. In molti, in seguito all'incontro di Venafro gli hanno, infatti, sentito ripetere la seguente frase: "Mi trovo oramai a decidere - ha affermato Mancini - tra due ex democristiani: Iorio e Frattura. Il primo ha fatto parte della Democrazia Cristiana di sinistra che ha governato

con Marcello Veneziale e i comunisti. Ora, invece, è appoggiato da un finto centrodestra. Il secondo, invece, proviene da Forza Italia e fa parte della Democrazia Cristiana di centrodestra. A questo punto, quindi, -ha concluso Mancini - preferisco appoggiare Frattura per cercare di cambiare tutto il sistema". In sostanza, quindi, Mancini la scelta l'avrebbe oramai già quasi fatta.